

IL PERIODICO DEL COMUNE DI **Suno**



Abbattuti i tempi di attesa ai passaggi a livello



Dagli anni '80 Baraggia di Suno era divisa in due dai passaggi a livello, con interminabili tempi di attesa quando le sbarre erano abbassate. Dallo scorso 13 aprile non è più così.

È, infatti, entrato in funzione il nuovo sistema che permette di ridurre considerevolmente i tempi di attesa: un intervento di cui si è parlato nel partecipato incontro con i cittadini di venerdì 11 aprile, con i tecnici di RFI Claudio Biglia e Aldo Scianca. Nell'ottobre 2021 veniva stipulata tra il Comune e RFI una convenzione in virtù di cui, grazie alla chiusura di 3 dei 7 passaggi a livello, è stato possibile realizzare una modifica impiantistica finalizzata a ridurre i tempi di chiusura dei 4 PL restanti. Prima dell'intervento, per i treni da Novara a Domodossola, i valichi chiudevano quando il treno doveva percorrere ancora più di 6 Km, con un tempo di attesa anche oltre 15 minuti.

Con la soluzione adottata da RFI, i passaggi sono comandati in chiusura automaticamente dai treni in transito tra Momo e Suno, di conseguenza il tempo che intercorre dalla chiusura alla riapertura, a seconda della tipologia di convoglio, risulta: treni viaggiatori che non hanno fermata a Vaprio e Suno: 2 minuti e 30 secondi; treni viaggiatori con fermata a Vaprio e Suno: 5 minuti e 30 secondi; treni merci 3 minuti e 30 secondi.

La realizzazione dell'intervento ha comportato modifiche agli impianti di sicurezza e segnalamento di Suno, Momo e Cressa, oltre che al posto centrale del sistema di gestione della circolazione della linea Novara – Domodossola ubicato a Torino Lingotto e al sistema di controllo della marcia dei treni in esercizio sulla linea. Tale soluzione si è resa tecnicamente possibile solo con la riduzione a 4 dei 7 passaggi a livello, mantenendo intatte le condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda la circolazione dei treni che l'utilizzo degli attraversamenti da parte degli utenti stradali. Per i treni da Borgomanero verso Novara i PL vengono chiusi quando il treno si trova a Cressa, quindi a circa 3 Km: la minor distanza fa sì che i tempi di chiusura siano già contenuti. Con la convenzione RFI ha assegnato al Comune di Suno un contributo di 700mila euro per la realizzazione delle opere sostitutive della viabilità in via Madonna della Neve e via Cascina Lunga. Un risultato che l'Amministrazione è riuscita a conseguire con dedizione e determinazione, grazie a un costante confronto con RFI e un approccio collaborativo e pragmatico: esempio di come possa essere attuata una politica pubblica che, partendo dall'idea di come risolvere un problema, arriva alla sua "messa a terra", alla realizzazione della soluzione che è oggi una realtà grazie alla sinergia che si è creata con RFI.

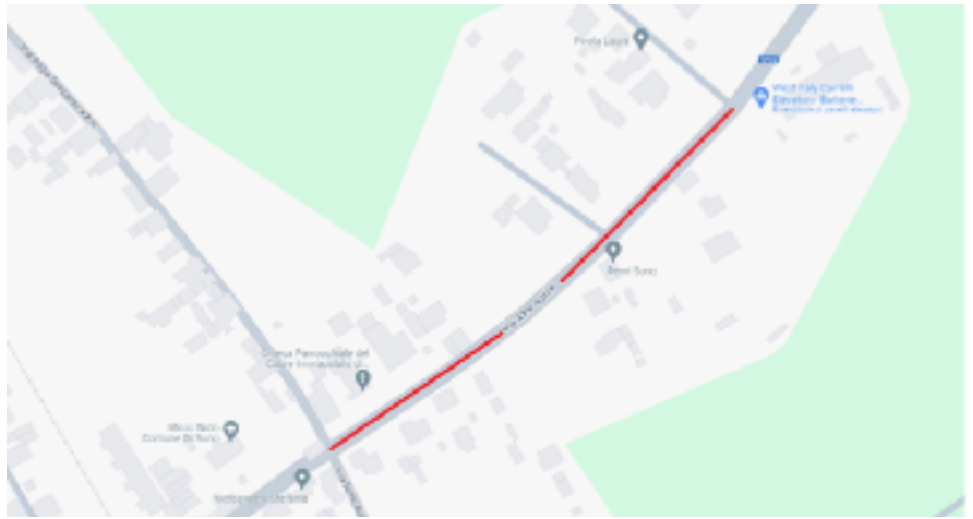
Una nuova fognatura per via XXV Aprile

Un cantiere da 280mila euro grazie all'accordo con Acqua Novara VCO

Nel Consiglio comunale del 30 aprile, dopo l'approvazione del rendiconto 2024, è stata approvata con la sola astensione della minoranza, la delibera n. 15 di variazione al bilancio di previsione 2025/2027 esercizio 2025, con cui si va ad applicare parte dell'avanzo dell'esercizio 2024, pari ad € 58.000 più € 26.000 derivanti da oneri incassati negli anni precedenti e non utilizzati.

Questi 84.000 euro serviranno a realizzare un nuovo tratto di fognatura in via XXV Aprile, grazie ad una convenzione con Acqua Novara VCO. ANVCO S.p.A. - affidataria in - house della gestione del servizio idrico integrato - si è resa disponibile a redigere la progettazione ed a provvedere, successivamente, alla realizzazione di un "Nuovo collettore fognario per acque nere e stazione di rilancio reflui in Via XXV Aprile Frazione Baraggia".

L'importo stimato dei lavori è pari ad € 280.000 + Iva, ed il Comune ha ritenuto equo concorrere alla stimata spesa nella misura del 30%,



rendendosi pertanto disponibile a corrispondere ad ACQUA un contributo all'investimento a fondo perduto pari ad euro 84.000,00.

La Convenzione avrà durata fino al completo adempimento degli impegni assunti dalle Parti, stimata al 31/12/2026. Per il Sindaco Riccardo Giuliani si tratta di "un investimento che possiamo realizzare grazie all'accordo con ANVCO, che risponde all'esigenza delle famiglie che abitano nella via XXV Aprile, un'opera di

urbanizzazione di cui la zona ha bisogno.

Il ruolo della fognatura è fondamentale per portare a compimento l'intero processo del sistema idrico integrato e in questo modo, dopo essere state completamente depurate, le acque torneranno a nuova vita e potranno essere nuovamente immesse nell'ambiente senza provocare alcuna contaminazione, concludendo così il ciclo del sistema idrico integrato.

> Adeguamento scuola infanzia: in arrivo 198mila euro da fondi FSC

Saper cogliere le opportunità che offrono i finanziamenti è diventato un obiettivo primario per i Comuni più piccoli, e nonostante la complessità dell'iter, la collaborazione tra l'Amministrazione e gli Uffici oggi ci permette di raggiungere un altro traguardo. Come anticipato nello scorso numero, abbiamo partecipato al bando per il Fondo per lo sviluppo e la coesione, che rappresenta lo strumento finanziario principale per l'attuazione delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale e per la rimozione degli squilibri tra le diverse aree del Paese. Il FSC ha carattere pluriennale ed è finalizzato al finanziamento di progetti strategici di rilievo nazionale, interregionale e regionale, in stretta coerenza con le più importanti politiche nazionali, come il PNRR, l'Agenda Digitale, Agenda Urbana Europea, Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente, Strategia Nazionale Aree Interne e Strategia per lo Sviluppo sostenibile.

La Giunta regionale ha deciso di **dedicare 105 milioni di euro del Fondo di Coesione** per lo sviluppo delle **Aree Territoriali Omogenee**, di cui 100 M€ per i progetti e le strategie d'area degli 805 Comuni coinvolti e 5 milioni di euro per le premialità finalizzate a strategie territoriali d'area omogenee con ricadute sovra-comunali. All'Area Novarese sono stati destinati 4.678.868,00 €, da ripartirsi tra i 43 Comuni della nostra area in ragione del numero di abitanti e dell'estensione territoriale.

Con Determina Dirigenziale della Regione Piemonte è stato approvato il finanziamento della nostra idea progettuale per la realizzazione dell'adeguamento della scuola primaria per il trasferimento delle sezioni della scuola dell'infanzia. Ai 198.850 euro che riceveremo dal fondo FSC si aggiungono 101.150 euro di cofinanziamento del Comune, condizione vincolante prevista dal bando. Tale intervento è stato valutato dalla Regione come "intervento prioritario ed urgente". Seguirà la fase di realizzazione dell'opera entro il 2028.

Umberto Delponte medaglia d'onore della "Resistenza Disarmata"

Il 27 gennaio 2025, presso il salone dell'Arengo del Broletto di Novara, durante la cerimonia commemorativa per il Giorno della Memoria, sono state consegnate dal Prefetto di Novara le Medaglie d'Onore ai familiari di tredici cittadini del novarese internati in Germania durante la Seconda Guerra Mondiale. Questa onorificenza, istituita con la Legge 296/2006, è concessa ai cittadini italiani sia militari che civili, internati nei lager nazisti tra il 1943 ed il 1945, e destinati al lavoro coatto per l'economia di guerra. Furono circa 800.000 i militari italiani deportati dopo l'Armistizio che scelsero di dire no ai Nazisti, rifiutandosi di giurare fedeltà alla neonata Repubblica di Salò. Una scelta coraggiosa e consapevole che portò immani sofferenze: restare nei lager significava sfidare la morte ogni giorno, alla mercé di Tedeschi rancorosi verso i "traditori"; al contrario chi aderiva alla RSI poteva tornare in Italia e sperare di riabbracciare i propri cari. Tuttavia la stragrande maggioranza sopportò eroicamente la prigionia e realizzando quella che oggi viene riconosciuta come "Resistenza Disarmata". Tra i nomi dei tredici decorati il 27 gennaio era presente anche quello di un sunese: il mio (bis)nonno Umberto Delponte. Classe 1916, nato e cresciuto a Suno in Vicolo Santa Maria, Alpino Artigliere, partì di leva nel 1937: combatté prima sul fronte Francese Occidentale, poi in Albania ed infine in Montenegro. Sul finire del 1942 fu dislocato nuovamente in Francia, presso Tolone, dove l'8 settembre 1943 venne catturato. Rifiutatosi di collaborare con i Nazifascisti, fu internato prima in un campo di prigionia, poi successivamente in un campo di lavoro a Düsseldorf, in Germania. Le condizioni di vita erano terribili: si viveva in misere baracche di legno le



quali offrivano poca protezione contro il freddo e le intemperie, in condizioni igieniche precarie, con turni massacranti nelle acciaierie e la costante paura di venire fucilati. Patì la fame, costretto a mangiare le pelli delle patate e l'erba trovata nei dintorni. Alla sua liberazione, avvenuta l'8 maggio 1945 da parte degli Alleati, pesava 39 kg. I medici alleati lo curarono con vitamine, antibiotici e ricostituenti e, finalmente, il 29 agosto 1945 ritornò a casa vivo. La guerra e la prigionia lasciarono un segno profondo nell'animo di mio nonno. Nei primi anni ebbe difficoltà ad adattarsi alla vita civile ed anche dopo, col passare degli anni, il dolore era ancora forte e difficilmente raccontava quello che aveva vissuto. A vent'anni dalla sua scomparsa ho voluto ricordarlo con questa medaglia per non dimenticare gli enormi sacrifici fatti da quella generazione per permetterci di vivere in pace.

Nicholas Matteo Tirozzi

Finanziato il secondo corso di educazione alla legalità

Lo scorso anno il Comune di Suno ha finanziato con fondi ministeriali il corso di educazione alla legalità dedicato ai ragazzi e alle ragazze delle scuole locali. Un momento particolarmente apprezzato dagli studenti e dai docenti che l'Amministrazione, consapevole della fondamentale importanza del tema, ha provveduto a rifinanziare. Per il 2025 il percorso di educazione alla legalità si arricchisce di un ulteriore tema: la

preparazione al Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il progetto "I Cittadini del Domani. Crescere nella legalità" si articolerà in 20 ore complessive, in due fasi: la prima rivolta alle classi quarta e quinta della scuola primaria e alle tre classi della secondaria, affronterà il tema dell'importanza delle regole, il rispetto dell'altro e dei beni pubblici e privati, la prevenzione del bullismo, i rischi dell'uso di sostanze e la conoscenza della

"giustizia riparativa". La seconda fase coinvolgerà le classi della secondaria, e sarà dedicato alla preparazione del Consiglio dei Ragazzi per agli studenti di Suno, Cressa e Vaprio d'Agogna che frequentano la nostra scuola. Si propone di stimolare la partecipazione dei ragazzi alla vita amministrativa, spiegando loro il ruolo delle istituzioni locali, sviluppando il concetto di democrazia partecipativa.

Nel giorno della Liberazione ripercorriamo



Nella foto i Sindaci premiati in rappresentanza di tutti i Sindaci della nostra comunità: *Odino Onofrio, Brigatti Genesio, Pagani Alessandro, Del Conte Osvaldo, Sacchi Aldo, Zanardi Genesio, Andina Gian Mario, Prone Carlo, Sacchi Luciano, Brigatti Riccardo, Cupia Nino, Giuliani Riccardo*

25 aprile 1945 - 25 aprile 2025: due date e nel mezzo 80 anni di storia d'Italia, quelli più intensi forse, certamente anche quelli che più hanno cambiato il nostro Paese. In questo percorso la storia di Suno, della nostra comunità. Il nostro 25 aprile ha voluto tracciare la rotta delle istituzioni, con le celebrazioni dei Sindaci che hanno servito con impegno e dedizione, che si intreccia con quella delle nuove generazioni che da qui, da Suno, si aprono al mondo. E' stato un momento toccante e significativo, quasi un passaggio di testimone ricordando i valori della Resistenza e della Costituzione che il Sindaco Riccardo Giuliani ha così introdotto:

Il 25 aprile del 1945 non segna solo il momento della Liberazione dalla dittatura nazifascista: è la data di nascita di una nuova Italia, fatta di libertà, democrazia, speranze, con un futuro da costruire giorno per

giorno. Una nuova Italia in cui libertà e democrazia diventano i vettori di uno sviluppo in cui la partecipazione alle elezioni - dopo l'epoca dei podestà nominati dal regime - rendeva i cittadini protagonisti effettivi.

In questi 80 anni di vita la nostra Repubblica ha potuto contare sui Sindaci, che si sono dedicati a custodire i valori Costituzionali tra le mura dei nostri Municipi. Nel 1976 nasce in seno al Consiglio Regionale del Piemonte il Comitato Resistenza e Costituzione, che promuove il ricordo e la diffusione proprio di quei valori che hanno permesso l'affermarsi della Repubblica Italiana: questo Comitato ha proposto l'iniziativa che celebriamo oggi, cui l'Amministrazione che rappresento ha aderito con entusiasmo. Oggi, infatti, ringraziamo i Sindaci che dal 1945 ad oggi hanno servito i

cittadini di Suno, persone che con il loro apporto hanno saputo cambiare il corso delle cose. Il tratto identitario dei protagonisti è quello di aver saputo conciliare l'ottemperanza delle norme con la capacità di ottenere risultati, ponendosi in "ascolto" dei cittadini con determinazione, relazioni, attenzione agli impatti. I sindaci come costruttori di democrazia: questa affermazione mette in evidenza il valore della governance locale nel tessuto democratico italiano, dove i primi cittadini rappresentano un punto di raccordo tra le istituzioni e le comunità. I Comuni sono l'espressione più emblematica delle diversità italiane, simbolo della libertà e dell'unità del nostro Paese. Con chi costruire l'Italia dei prossimi decenni, opera che richiede partecipazione corale e diffusa, concordia tra le istituzioni, convergenza delle istanze popolari, se non con i Comuni?

la storia della nostra comunità



Oggi abbiamo voluto riunire due aspetti importanti, con l'intento di gettare un ponte tra i Sindaci che in questi 8 decenni sono stati "sentinelle della Repubblica" e le giovani generazioni, per seminare ottimismo ed entusiasmo nei giovani che stanno scegliendo il loro futuro, e che ci auguriamo possano trarre esempio da queste figure di Sindaci, e un domani reggere il timone del nostro bellissimo Comune.

Durante la cerimonia sono state premiate Luisa Colombo, Matilda D'Addio e Vanessa Temporiti, le tre studentesse che si sono distinte per la soluzione grafica ideata per il recupero del cippo commemorativo dei martiri di Suno. La memoria va custodita e valorizzata perché il sacrificio di tanti, moltissimi i giovani, richiami sempre ai valori di libertà e democrazia della nostra Costituzione.

Festa della Repubblica: il benvenuto ai nuovi 18enni



Come ogni anno, il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, l'amministrazione comunale ha dato il benvenuto nella vita adulta ai diciottenni. Un rito di passaggio con la consegna di una copia della Costituzione Italiana a ciascuno di loro. I coscritti del 2007, ricevuti da Sindaco in sala consiliare, hanno ascoltato le parole del celebre discorso agli studenti di Piero Calamandrei risalente al 1955: parole quantomai attuali che saranno certamente spunto di riflessione.



Sabato primo febbraio 2025 è stato intitolato a Ivo Delponte l'Ambulatorio Comunale, sede operativa del Gruppo Volontari Sunesi. Un gesto volto a riconoscere e far conoscere l'operato di Ivo che ha contribuito a far crescere l'associazione e il suo operato per la comunità sunese.

Due novità per i nostri ragazzi

Quanto può essere complicato essere adolescente oggi? In costante equilibrio tra virtuale e reale, il venir meno di molti riti di passaggio all'età adulta, l'onda lunga dell'isolamento pandemico che ha creato un corto circuito ancora presente. L'adolescenza è quel momento complesso di ristrutturazione della personalità di ciascun individuo in cui famiglia, scuola, gruppo di amici concorrono a fare la differenza.

Una riflessione che ben fotografa il presente delle nuove generazioni, alle prese con sfide inedite, disorientamenti emotivi e nuove forme di socialità. In risposta a questi bisogni, il Consorzio Intercomunale per i Servizi Socio-Assistenziali (C.I.S.A.S.) ha avviato due iniziative pensate per accompagnare i più giovani in un cammino di ascolto, dialogo e relazione.

Il primo progetto riguarda il lavoro dell'**educatore di strada**, una figura che opera nei territori dei Comuni consorziati, entrando in contatto diretto con le aggregazioni informali di adolescenti e giovani. L'approccio è quello dell'ascolto attivo e della presenza sul campo: l'educatore si muove nei luoghi frequentati dai ragazzi — piazze, parchi, vie cittadine — osserva, incontra, costruisce legami. Dopo un primo contatto, spesso casuale, si avvia una relazione educativa fondata

sulla fiducia. L'obiettivo è intercettare bisogni, interessi, fragilità e risorse per poi costruire, insieme ai giovani, attività ricreative, espressive, sportive o culturali. In questa fase iniziale, il lavoro si concentra sull'osservazione e sull'instaurazione dei primi rapporti significativi.

Il secondo servizio attivato è **SPAZIO A – Sportello Ascolto Adolescenti**, gestito dal Centro per le Famiglie del C.I.S.A.S. Si tratta di un punto di riferimento gratuito, riservato e ad accesso libero, dedicato a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 25 anni residenti nei Comuni aderenti al Consorzio (Bellinzago Novarese, Borgo Ticino, Castelletto S. Ticino, Cressa, Divignano, Marano Ticino, Mezzomerico, Oleggio, Pombia, Suno, Varallo Pombia).

Lo sportello offre colloqui individuali di sostegno e consulenza su tematiche legate all'adolescenza, alla crescita, all'affettività e alla sessualità. Uno spazio sicuro, dove potersi raccontare senza giudizio e ricevere un supporto professionale. Due strumenti diversi, ma complementari: uno rivolto ai contesti informali, l'altro strutturato e specialistico. Entrambi accomunati da un obiettivo chiaro: dare voce agli adolescenti,

riconoscere i loro bisogni e offrire luoghi di ascolto autentico e di accompagnamento nella complessa fase della crescita.

> Donato un nuovo mezzo al Gruppo Volontari Senesi

Domenica 4 maggio 2025, giornata dedicata al tradizionale pranzo "Una Domenica Insieme" organizzato dal Gruppo Volontari Sunesi, è stata l'occasione per presentare il nuovo mezzo acquistato con il contributo delle donazioni e attraverso la collaborazione con Fondazione Comunità Novarese. Il Parroco Don Emilio ha benedetto le tre vetture del gruppo.



Cittadini e volontari al lavoro per pulire Suno

Sabato 8 marzo, a Suno, si è svolta una nuova edizione della Giornata ecologica "Puliamo il nostro Paese". L'iniziativa, ormai appuntamento fisso della primavera, è stata organizzata dalla Squadra A.I.B. di Suno con il patrocinio del Comune. Un'occasione preziosa per prendersi cura del territorio, ma anche per

105/2023 ha introdotto sanzioni penali anche per i privati cittadini che abbandonano o depositano rifiuti in modo incontrollato. Le pene vanno da 1.000 a 10.000 euro di ammenda, e raddoppiano in caso di rifiuti pericolosi. Per imprese ed enti, restano in vigore le pene previste dal D.Lgs. 152/2006: fino a



condividere momenti di collaborazione e cittadinanza attiva. Numerosi cittadini e volontari hanno partecipato alla raccolta dei rifiuti e alla pulizia delle aree verdi, contribuendo concretamente alla tutela dell'ambiente. Sono stati raccolti oltre 50 sacchi di rifiuti, tra cui plastica, vetro, lattine, copertoni, pezzi di ferro e perfino alcuni elettrodomestici abbandonati.

Le zone più critiche, come negli anni precedenti, si sono rivelate le aree periferiche e quelle limitrofe ai boschi. Un gesto concreto di cura del territorio, ma anche un messaggio forte: l'abbandono dei rifiuti non è solo un comportamento incivile, ma un reato. Dal 10 ottobre 2023, infatti, il nuovo articolo 6-ter del D.L.

due anni di arresto e 26.000 euro di multa per i casi più gravi.

L'obiettivo della norma è chiaro: scoraggiare comportamenti dannosi e promuovere un maggiore rispetto del territorio. La Polizia Locale è già al lavoro per individuare i responsabili degli abbandoni, mentre l'Amministrazione comunale rinnova l'appello al senso civico e ringrazia pubblicamente la Squadra A.I.B. per il costante impegno sul campo.

Eventi come la Giornata ecologica dimostrano che la collaborazione tra cittadini, volontari e istituzioni può fare la differenza. Prendersi cura del proprio paese significa anche valorizzare la sua bellezza, proteggerla e trasmettere alle future generazioni il valore del rispetto ambientale.

Quando i tappi fanno la differenza...

Nei mesi scorsi la Consulta Terza Età ha raccolto migliaia di tappi in plastica e sughero, donati alla Fondazione Malattie del Sangue di Milano, da anni accanto all'Ematologia dell'Ospedale Niguarda. Il ricavato della raccolta



servirà a finanziare una borsa di studio per un biologo genetista impegnato nella ricerca su patologie ematologiche.

L'iniziativa rientra in una campagna di solidarietà attiva da oltre dieci anni, che sostiene progetti di ricerca, studi clinici, borse di studio e l'acquisto di materiali per i laboratori.

In una lettera, il presidente della Fondazione, dr. Roberto Cairoli, ha ringraziato per la sensibilità dimostrata, sottolineando quanto gesti come questo aiutino a garantire cure sempre migliori e una maggiore qualità di vita ai pazienti. Un sincero grazie a tutti coloro che hanno partecipato, con un ringraziamento speciale ad Anna Santi, responsabile della Consulta.

> In breve

Anche quest'anno il "Team Sport e Svago" si occuperà della gestione delle attività sportive e di intrattenimento dei minori. Quest'offriranno una proposta migliorativa relativa all'orario di servizio che prevede un orario più lungo rispetto allo scorso anno, con entrata alle ore 07,30 ed uscita alle ore 18,30.

Per la scuola dell'infanzia dal 01.07 al 01.08. 2025

Per la scuola primaria e secondaria dal 30.06 al 01.08.2025

Iscrizioni entro 25 giugno 2025



Ringraziamo il Maresciallo Martino della Stazione dei Carabinieri di Momo per aver partecipato all'incontro che si è tenuto in Sala Consigliare Venerdì 9 maggio. Durante la serata sono stati illustrati alcuni tentativi di truffa e come affrontarli.

L'invito è quello di aiutare le Forze dell'Ordine segnalando al 112 chiamate o atteggiamenti sospetti.



Caro Sindaco ti scrivo...

Se vuoi comunicare con l'Amministrazione comunale puoi scriverci una email o fissare un appuntamento!

email:

sindaco@comune.suno.novara.it

telefono:

0322.885511 - (voce operatore) int. 9



Direttore Responsabile: Emanuele Navazza
Proprietà Comune di Suno - Piazza XIV Dicembre 5
 Autorizzazione n°254 del del 24 settembre 2007 Tribunale di Novara
Stampato da Litopress Srl - Via Maggiate, 98, Borgomanero
TIRATURA: copie 1.200

Contatti: redazionegiornalinosuno@gmail.com

Questo numero è stato spedito via mail anche alla comunità dei Sunesi di Santa Fè in Argentina e a quella di Paebiru nel Paraná nel sud del Brasile.



MUNICIPIO E VIGILI URBANI - 0322885511
SINDACO - 3356572094
POLO SCOLASTICO E BIBLIOTECA - 032285170
GUARDIA MEDICA - 0163841406
CONSORZIO RIFIUTI - 0322844997
ASILO NIDO - 032285213
ACQUEDOTTO - 800352500
ENEL - 800901050